



LE NOVITÀ IN MATERIA DI PERSONALE

Numero 05 – 15 Ottobre 2018

AGGIORNARSI IN MATERIA DI PERSONALE NON È MAI STATO COSÌ FACILE

Il Centro di competenza ANCI FVG presenta la sua newsletter periodica sulle novità in materia di personale.

Uno strumento che renderà semplice e piacevole capire cosa sta cambiando nella normativa di settore.

Buona lettura!



LE PRINCIPALI NOVITÀ DOPO LA PAUSA ESTIVA

LEGGE REGIONALE N.20 DEL 9/8/2018

Disposizioni per il finanziamento

L'art. 5 al comma 18 detta disposizioni per il finanziamento da parte della Regione delle misure "Agenda Urbana" e ["Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei Comuni capoluogo di provincia ..."] destinato ai Comuni capoluogo, mediante assunzione di personale a tempo determinato o lavoro flessibile per tre unità di personale per ciascun Comune capoluogo, con trasferimento dei relativi spazi se ancora disponibili.

L'articolo 10

L'art. 10 comma 52 e segg. consente ai Comuni fino a 7.500 abitanti, al fine di colmare i deficit organizzativi presenti e previa stipula di apposita convenzione, di avvalersi di ANCI e dei centri di competenza specialistici in materia di servizi finanziari, tributi, personale, appalti, nonché dei servizi tecnici. Gli interventi devono essere non ripetibili e limitati nel tempo e costituire avvio di un percorso di riorganizzazione.

L'art. 10 comma 61 prevede un contributo regionale una tantum per i Comuni fino ai 5000 abitanti, che hanno assunto personale in mobilità dall'Ente Ferrovie dello Stato.



L'articolo 12

L'art. 12 comma 4 apporta modifiche alla LR 18/2016 "Disposizioni in materia di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale)

- la lett. a) modifica il comma 3 dell'art. 17: la Regione adegua le competenze dell'Ufficio Unico per i procedimenti disciplinari al DLgs 165/2001 prevedendo a carico dell'Ufficio Regionale, su richiesta e stipula di apposita convenzione, la gestione dei procedimenti per le infrazioni per le quali è prevista l'irrogazione di sanzioni superiori al richiamo verbale;
- la lett. c) modifica il comma 21 dell'art. 56: proroga il termine al 31 dicembre 2018 per la facoltà di rideterminare le dotazioni organiche finalizzate all'avvio dei corsi concorsi (inizialmente previsto al 1° ottobre 2017, poi ridefinito al 31 dicembre 2017 e da ultimo fissato al 31 dicembre 2018)
- la lett. d) modifica il comma 22 dell'art. 56: ridefinisce le quote percentuali dei posti che risultano vacanti al termine del processo di rideterminazione, ricopribili mediante corso-concorso riservato, differenziandole nel 75% per gli enti con meno di 15 dipendenti e nel 50% per gli enti con più di 15 dipendenti. Viene espressamente previsto l'obbligo del possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno. Viene infine fissato al 31 dicembre 2019 il termine per la conclusione delle procedure. È confermata l'impossibilità di mantenere le graduatorie di idoneità.

L'art. 12 comma 5 abroga la norma che consentiva (possibilità prevista fino al 30/6/2019) per i Comuni fino ai 3000 abitanti di assicurare le funzioni di Segretario da un dipendente di cat. D) con titolo di studio previsto per l'accesso al posto di Segretario.

L'art. 12 commi 6, 7 e 8 dispongono il finanziamento per il rinnovo contrattuale relativamente al personale degli enti locali, con distribuzione annuali sulla base del numero dei dipendenti, distinti per categoria.

L'art. 12 al comma 9 prevede per la Regione la possibilità di acquisire il personale oggi in comando presso la Centrale Unica di Committenza, mediante mobilità, cedendo corrispondenti spazi assunzionali all'amministrazione di provenienza.

L'art. 12 comma 10: nell'ambito dell'espletamento delle procedure di stabilizzazione, il divieto di assumere a tempo determinato nei profili interessati alla procedura, non si applica al personale dei servizi educativi e scolastici (ai sensi dell'art. 11 commi 11 e 12 della LR 31/2017).

L'art. 12 comma 11: l'assunzione a tempo determinato per sostituzione di personale assente nei servizi educativi e scolastici, può essere effettuata in deroga ai limiti stabiliti per il lavoro flessibile di cui all'art. 4 comma 2 della LR 12/2014.



CENTRO DI COMPETENZA PERSONALE ANCI FVG

Il gruppo tecnico formato da dipendenti degli EELL della Regione con comprovata esperienza che forniscono **gratuitamente consulenza e supporto tecnico ai loro colleghi degli Enti associati ANCI FVG.**

LEGGE REGIONALE N.17 DEL 28/6/2018

Conferimento delle funzioni in UTI

Il comma 1 dell'art. 1 modifica il termine ultimo, precedentemente stabilito al 1° gennaio 2018 e da ultimo prorogato al 1° luglio 2018 dalla LR 44 del 28-12-2017, per il conferimento delle funzioni obbligatorie in UTI di cui all'art. 26 della LR 26/2014 rinviandolo alla "data stabilita dall'Assemblea dell'Unione.

Il comma 2 dell'art. 1 conseguentemente elimina le scadenze obbligatorie per legge per il conferimento delle funzioni in UTI ai sensi dell'art. 26 della LR 26/2014

Turn Over

L'art. 2 estende a tutti i Comuni (partecipanti o meno alle UTI) la percentuale di turn-over per le assunzioni [2017] e 2018 al 100% della spesa relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente.

LA SCADENZA DEI PIANI TRIENNALI DEI FABBISOGNI (PTFP)

Tratto dalla rivista PUBLIKA di Gianluca Bertagna n. 16 del 4.09.2018

L'obiettivo di queste poche righe è quello di provare a semplificare, utilizzando razionalità e buon senso, quella che è una situazione fortemente complicata, soprattutto per il fatto che siamo ad esercizio quasi concluso, In premessa, mi preme anche evidenziare due considerazioni specifiche per gli enti locali:

- *le disposizioni dell'art. 6 del DLgs 165/2001, come modificato dal DLgs 75/2017, erano pienamente valide anche per l'adozione del piano triennale dei fabbisogni del triennio 2018/2020, E' vero che mancavano le linee di indirizzo, ma non possiamo non sottolineare che in ogni caso i principi andavano applicati;*
- *le linee di indirizzo, poi, non sono vincolanti gli enti locali. Ma a parte questo, volendo anche vedere che cosa contengono, ci accorgiamo che se l'Ente è stato rispettoso delle norme, ha già adottato una programmazione 2018/2020, coerente con l'art. 1 comma 557 e 562 della legge 296/2006 (n.d.r. per il Comparto unico LR 18/2015), che richiede il contenimento della spesa di personale. Quindi, in sostanza, nessun ente locale avrebbe potuto, programmare assunzioni oltre quel limite che, anche le linee di indirizzo, indicano per gli enti locali come insuperabile: la spesa di personale del triennio 2011/2013 (...)*

(...)

Se proprio un ente deve fare delle modifiche al piano 2018-2020 tra ottobre e dicembre del 2018, ricordo che va tenuto conto di questo altro passaggio delle linee di indirizzo e si prepari a motivare di conseguenza:



A.N.C.I.
FRIULI V.G.

“Il PTFP si sviluppa, come previsto dall’articolo 6 citato, in prospettiva triennale deve essere adottato annualmente con la conseguenza che di anno in anno può essere modificato in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale. L’eventuale modifica in corso di anno del PTFP è consentita solo a pronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere in ogni caso adeguatamente, motivata, resta ferma la necessità del rispetto delle procedure e dei criteri previsti, nonché delle presenti linee di indirizzo.”

Inoltre, almeno dopo il 24 settembre, si suggerisce di rispettare l’art. 6-ter, comma 5 del DLgs 165/2001 (trasmissione al DFP entro 30 giorni).

Non si vedono, infatti, motivi per non inviare il piano, sia esso la modifica del vecchio piano, sia esso quello nuovo e adeguato al DLgs 75/2017 e alle linee di indirizzo, tanto più che il caricamento di un file in formato .pdf in Sico, risulta disponibile almeno dal mese scorso.

Hai un quesito o un dubbio in tema di personale?

Scrivi a: compa.fvg.it/centricompetenza

personale@compa.fvg.it